



MANIFESTAZIONE EUROPEISTICA

Italia 61

BOLOGNA • S. MARINO

**VI BOPHILEX**

MOSTRA  
FILATELICA E  
NUMISMATICA

ASSOCIAZIONE FILATELICA NUMISMATICA BOLOGNESE

25  
26  
27  
NOVEMBRE  
DEL PODESTA' E RE ENZO

BOLOGNA • SALONI

## BOLOGNA NEL RISORGIMENTO

Il monumento del popolano che agita vittorioso il tricolore, con ai piedi il vinto caduto austriaco, opera dello scultore Pasquale Rizzoli, e che sorge sulla Montagnola, rievoca la grande giornata bolognese dell'8 Agosto 1848. Eroismo di un popolo che riuscì a sconfiggere un nemico a lui più volte superiore per uomini ed armi.

Ma già fin dal 1794, un precursore: l'eroico studente ventenne, bolognese Luigi Zamboni, aveva sacrificato la sua giovinezza per la libertà della Patria. E dal 1815, Carboneria e Giovane Italia avevano nella nostra città ardenti e decise affiliate.

Gli anni 1831 e '32 vedevano i petroniani pronti ai primi accenni di ribellione; per sfociare nel '43 col glorioso moto di Savigno che costò morte e galera ai suoi fieri protagonisti: Monari, Veronesi e Landi.

Il barnabita Padre Ugo Bassi doveva poi nel luminoso 1848 far tuonare la indomita voce sulle scalee del tempio di San Petronio, incitando a prendere le armi per l'Italia, nel nome di Pio IX, e unirsi alle truppe di Carlo Alberto nella Prima Guerra per l'Indipendenza.

Ma alla fulgida giornata dell'8 Agosto, succedeva l'infausto periodo del '49, con la disperata difesa di Bologna, che costò la morte eroica del colonnello Buldrini, il ritorno degli austriaci e la fucilazione di Ugo Bassi.

Dopo dieci anni di dominazione straniera, di sorde lotte, di speranze tormentate, di sacrifici, ecco il 12 Giugno 1859. L'austriaco lasciava per sempre la nostra città. Si costituiva il Governo provvisorio dei Farini, Minghetti, Tanari ecc., cui seguiva pochi mesi dopo il Plebiscito del 12 Marzo 1860, con l'annessione al Piemonte di Re Vittorio Emanuele II. Infine, la proclamata Unità d'Italia del '61 chiudeva l'epopea risorgimentale di Bologna.

La Filatelia coi suoi francobolli commemorativi ha dato un largo contributo al ricordo di avvenimenti e Figure, non solo del nostro Risorgimento, ma anche dei movimenti unitari degli altri Paesi europei. Si è creata così quella fraterna catena di intenti che ci fa sperare nel prossimo futuro di un'Europa, non più espressione geografica, ma realtà operante.

La Serenissima Repubblica di San Marino, primo fra gli Stati Europei, apre la via a questa realizzazione emettendo una serie di francobolli di tre valori dedicata a Bologna.

Caro omaggio del più vecchio Stato del mondo alla «dotta», «turrita», «filatelica» Città Italiana.

150

BOPHILEX  
N. 6

EDITO A CURA DEL COMITATO CELEBRAZIONI CENTENARIE  
VIA DRAPPERIE, 8 - BOLOGNA

BOLOGNA  
25 - 26 - 27  
NOVEMB. 1961